

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE: MISURE DI SAFETY E SECURITY

la nuova Direttiva 18 luglio 2018 del Ministero dell'interno

Relatore: Marco Odasso



Aspetti introduttivi, pubblici spettacoli e Commissione di Vigilanza

INTRODUZIONE

EVENTI E MANIFESTAZIONI - In generale, gli **eventi** e le **manifestazioni** sono:

- ✓ *attività organizzate*
- ✓ *in luoghi pubblici o aperti al pubblico*

in cui si riunisce un **numero rilevante di persone**, per ragioni di:

- ***divertimento o svago***
- ***sportive, ricreative, socio-politiche, religiose, ecc.***

talché gli **organizzatori** e le **pubbliche autorità** sono chiamati ad assicurare le necessarie condizioni di:

- ❖ **incolumità, sicurezza ed ordine pubblico.**

INTRODUZIONE

✓ Ordine pubblico
✓ Sicurezza pubblica

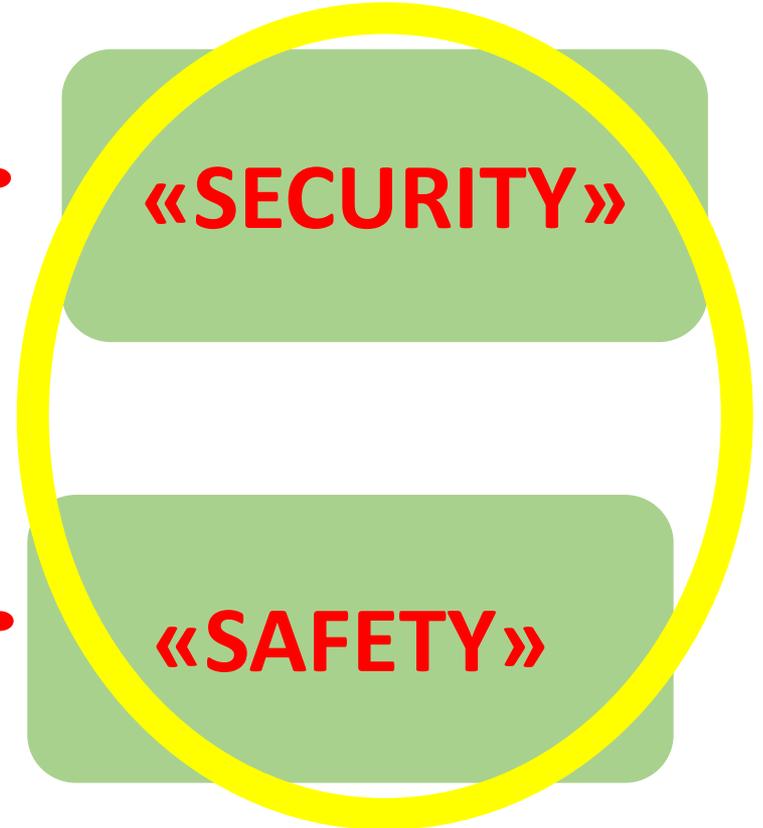


Incolumità pubblica



«SECURITY»

«SAFETY»



«...approccio integrato Safety & Security!»

INTRODUZIONE

FINALITA' - Stabilire la «ratio» dell'evento consente di individuare le **norme giuridiche** di riferimento ed i relativi **aspetti autorizzatori**:

- ✓ **spettacoli e trattenimenti pubblici** (finalità di divertimento, distrazione, svago, ecc.) → **artt. 68, 69 e 80 TULPS**
- ✓ **manifestazioni e gare sportive** (finalità ludico-sportive) → **art. 123 Reg.TULPS e art. 9 C.d.S.**
- ✓ **riunioni e manifestazioni pubbliche** (finalità politiche, sindacali, sociali, di protesta, ecc.) → **art. 18 TULPS**
- ✓ **cerimonie e processioni religiose fuori dai templi** (finalità civili o religiose) → **art. 25 TULPS**
- ✓ **altre manifestazioni o eventi pubblici** (finalità diverse)

Comunicazioni e richieste
Pubblica manifestazione

Schema di Modulo



QUESTURA DI _____ Al Signor Questore di _____ (1)

Preavviso di pubblica manifestazione

ai sensi dell'art. 16 T. U. L. P. S. 773/54

Il sottoscritto / Le sottoscritte

Cognome	Nome	Categoria
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

in data (2) _____

manifestazione/processione/corteo/sit-in /

merica dei partecipanti _____

caso di processione o di corteo) _____

Motivo della manifestazione _____

Dichiero, altresì, di avere richiesto il consenso scritto alle seguenti Autorità _____
per l'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione.

L. _____

- (1) In caso di manifestazione organizzata presso il Comune di Cuneo, il richiedente deve depositare il presente modulo presso il P.S. di Cuneo, in via _____, n. _____, il _____/_____/_____, ore _____.
- (2) In caso di manifestazione organizzata presso il Comune di Cuneo, il richiedente deve depositare il presente modulo presso il P.S. di Cuneo, in via _____, n. _____, il _____/_____/_____, ore _____.
- (3) Se non avessi contratto _____.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE

Il/Il signor/signori _____
ha/hanno presentato la comunicazione n° _____

L. _____

La presente domanda verrà accolta o no dall'Ufficio di pubblica sicurezza secondo le norme della legge.



QUESTURA DI CUNEO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
QUESTURA CUNEO
Prot. 9023876 del 25/07/2018 Uscita Cod. Amm. in 8
Data: 25/07/2018 13:41:02

QUESTURA DI CUNEO
Ufficio di Gabinetto
Tel. 0171/443556

Div. Gab./Cat. B1a/2018

Cuneo, 25 luglio 2018

Oggetto: Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - direttiva.

Ai sigg.ri Sindaci della Provincia di _____

Cuneo

In relazione alla recente circolare del Gabinetto del sig. Ministro dell'Interno sulla problematica in oggetto, si rappresenta la piena disponibilità dello scrivente a fornire un supporto in questa fase di valutazione di profili di safety delle manifestazioni pubbliche.

In particolare, si invitano le SS.LL. a informare questo Ufficio **con congruo anticipo - possibilmente almeno 3 settimane prima - delle manifestazioni a più elevata partecipazione di pubblico**, onde poter effettuare gli opportuni accertamenti preventivi di competenza di questa Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, da rimettere poi alle valutazioni qualora necessitate.

L'esame tempestivo delle problematiche di sicurezza delle manifestazioni è infatti utile a individuarne gli eventuali profili di rischio, consentendo di suggerire e approntare le eventuali misure di safety per tempo. Non ultimo, un contatto con questo Ufficio può ridurre i possibili costi di programmazione dell'iniziativa.

Confidando nella consueta collaborazione istituzionale si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

Il Questore

PUBBLICI SPETTACOLI

DEFINIZIONE - Per spettacoli e trattenimenti possono intendersi, tutti quei *divertimenti, distrazioni, amenità* **intenzionalmente offerti al pubblico**, in rapporto ai quali si prospetta l'esigenza che la **potestà tutrice della pubblica autorità** intervenga per garantire:

- ✓ *l'incolumità pubblica*
- ✓ *l'ordine*
- ✓ *la moralità*
- ✓ *il buon costume*

SPETTACOLI e TRATTENIMENTI sono eventi con finalità di divertimento e svago !

Spettacoli o trattenimenti ???

- ✓ **SPETTACOLI** sono quelli cui il pubblico **assiste** (teatro, circo, cinema, ecc.)



- ✓ **TRATTENIMENTI** sono quelli cui il pubblico **partecipa** più o meno attivamente (giostre, trattenimenti danzanti, ecc.)



PUBBLICI SPETTACOLI

NORMATIVA - La **normativa fondamentale** in materia di spettacoli e trattenimenti pubblici è costituita da:

- ✓ **TULPS** → **R.D. 18/06/1931, n. 773**
 - ❖ **Artt. 68 o 69 TULPS** che prescrivono la «**licenza di esercizio**» per spettacoli e trattenimenti pubblici
 - ❖ **Art. 80 TULPS** che prescrive la «**dichiarazione di agibilità**» dei locali e luoghi di pubblico spettacolo
- ✓ **REGOLAMENTO TULPS** → **R.D. 06/05/1940, n. 635**
 - ❖ **Art. 141 Reg.TULPS** che stabilisce le **modalità applicative** dell'art. 80 TULPS
- ✓ **D.M. 19/08/1996** - **Regola tecnica** prevenzione incendi locali di pubblico spettacolo

PUBBLICI SPETTACOLI

AUTORIZZAZIONI - Ai sensi degli **artt. 68, 69 e 80** del **TULPS**, per organizzare, **anche in forma temporanea**, spettacoli o trattenimenti pubblici, occorre ottenere dal comune **2 autorizzazioni**:

1 **LICENZA DI ESERCIZIO** (art. 68 o 69)
per spettacolo o trattenimento



2 **DICHIARAZIONE DI AGIBILITA'** (art. 80)
del locale / luogo di pubblico spettacolo



PUBBLICI SPETTACOLI

LICENZA DI ESERCIZIO - Riepilogando, la «licenza di esercizio» (art. 68 o 69 TULPS) è necessaria per:

- ✓ organizzare «**intenzionalmente**»
- ✓ spettacoli o trattenimenti (**divertimenti, svaghi, distrazioni, amenità**)
- ✓ in **luogo pubblico** o **aperto al pubblico** e nell'esercizio di un'**attività imprenditoriale** (Sent. n. 56/1970 Corte Cost.)

... solo in queste condizioni, è necessaria la «licenza di esercizio» di cui agli articoli 68 o 69 TULPS!

PUBBLICI SPETTACOLI

DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' - La «dichiarazione di agibilità» (art. 80 TULPS) è necessaria solo se lo spettacolo si svolge in:

✓ un «**locale di pubblico spettacolo**» (*locale, immobile o edificio destinato anche temporaneamente a tale scopo*)

oppure:

✓ un «**luogo di pubblico spettacolo**» (*spazio all'aperto, delimitato ed attrezzato con strutture per lo stazionamento del pubblico*)

... solo in queste condizioni, è necessaria la «dichiarazione di agibilità» di cui all'art.80 TULPS!

PUBBLICI SPETTACOLI

AGIBILITA' - Ai sensi dell'art. 80 del TULPS il comune **non può concedere la licenza** per l'apertura di un **teatro o di un luogo di pubblico spettacolo**, prima di averne fatto verificare dalla **Commissione di Vigilanza**:

- ✓ **SOLIDITÀ**
- ✓ **SICUREZZA**
- ✓ **IGIENE**

secondo le «**regole tecniche**» stabilite *in primis* dal **D.M. 19/08/1996**

PUBBLICI SPETTACOLI

LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO

Ai sensi della **Circolare n. 16/1951** del Ministero dell'Interno e del **D.M. 19/08/96**, per locale si intende:

**«UN INSIEME DI
FABBRICATI, AMBIENTI E
LUOGHI»**

destinati allo spettacolo e
trattenimento, compresi i servizi
vari e disimpegni ad essi annessi.



Locali al chiuso



Luoghi all'aperto

PUBBLICI SPETTACOLI

COMMISSIONE DI VIGILANZA - La Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo è un **organismo tecnico consultivo di natura collegiale** a cui è demandata la verifica della **solidità**, della **sicurezza** e dell'**igiene** dei **locali** o dei **luoghi** di pubblico spettacolo, ai fini del rilascio della **«dichiarazione di agibilità»** da parte del Comune.

(art. 80 - TULPS e artt. 141 e segg. Reg.TULPS)

A) PARERE SUL PROGETTO

art. 141, c. 1, lett. a) - Reg.Tulps



B) VERIFICA AGIBILITA'

art. 141, c. 1, lett. b) - Reg.Tulps



E) CONTROLLI SUCCESSIVI

art. 141, c. 1, lett. e) - Reg.Tulps



PUBBLICI SPETTACOLI

✓ *Qu
di*

✓ *No
va*

✓ *...
di
no
sta*



*ssione
?*

isogna

*rifiche
mente,
te allo*



MINISTERO DELL'INTERNO

Parere prot. P529/4109 sott. 44/B del 02/07/2003

*«In riferimento al quesito in oggetto si chiarisce che le verifiche da parte delle Commissioni di Vigilanza **non sono previste** in caso di svolgimento di manifestazioni **in aree all'aperto non recintate e prive di attrezzature destinate allo stazionamento del pubblico.**»*

*«In tal caso corre tuttavia l'obbligo di **ottemperare all'ultimo comma del Titolo IX del D.M. 19 agosto 1996.**»*





MINISTERO DELL'INTERNO

**Parere 14 marzo 2013, prot. n.
557/PAS/U/005089/13500.A(8)**

... sarà **sempre necessaria** la verifica di agibilità **quando vi è un pubblico che assiste** e sono presenti **elementi di contenimento** (panche, sedie, transenne, ecc.)

... si dovrà valutare il **numero** delle persone che assistono, la **tipologia** dello spettacolo ...

... e comunque i **«...rischi potenziali per la pubblica incolumità, secondo criteri di comune buon senso ed esperienza»**.





MINISTERO DELL'INTERNO

Nota prot. n. 16096 del 15 novembre 2010

«Il quesito è volto a chiarire le competenze delle Commissioni sui Locali di Pubblico Spettacolo nel caso di manifestazioni all'aperto **prive di strutture per lo stazionamento del pubblico.**»

«Al riguardo (...) si ritiene che le Commissioni siano competenti in **tutti i casi in cui le manifestazioni previste possano essere qualificate come attività di pubblico spettacolo o trattenimento, anche se svolte in luoghi all'aperto privi di strutture per lo stazionamento del pubblico.**»



1

LICENZA DI ESERCIZIO (art. 68 o 69 T.U. PS)

Eventi **fino a 200** persone
che si concludono **entro le**
ore 24 del giorno di inizio



SCIA

Eventi **oltre 200** persone o
che si concludono **dopo le**
ore 24 del giorno di inizio



LICENZA

*... fino a 200 persone la SCIA sostituisce la
LICENZA DI ESERCIZIO dello spettacolo e non
la DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' del locale!*

2

DICHIARAZIONE DI AGIBILITA'

**locali o luoghi di pubblico spettacolo
(art. 80 TULPS - D.M. 19/08/1996)**

**OBBLIGO DI
VERIFICA
PREVENTIVA**



- ✓ *locali interni ad edifici (al chiuso)*
- ✓ *luoghi all'aperto dotati di recinzioni o di strutture per lo stazionamento del pubblico*
- ✓ *presenza di un numero rilevante di persone*
- ✓ *altre criticità connesse alla tipologia dello spettacolo, al sito di svolgimento, ecc.*

ESCLUSIONE



Sono generalmente esclusi i luoghi all'aperto, utilizzati occasionalmente, non recintati e privi di attrezzature destinate allo stazionamento del pubblico

DICHIARAZIONE DI AGIBILITÀ

Locali di pubblico spettacolo fino a 200 persone

(art. 80 TULPS - art. 141 Regolamento TULPS)

Parere sul progetto
[art. 141, c. 1, lett. a)]

Parere di agibilità *[art. 141, c. 1, lett. b)]*

**Relazione asseverata
del professionista**
(art. 141, c. 2)

**Prescrizioni e
controlli successivi**
[art. 141, c. 1, lett. e)]

**Trasmissione istanza e
relazione asseverata alla
Commissione di vigilanza**
(N. 78 - Tab. «A» - D.Lgs. 222/2016)

DICHIARAZIONE DI AGIBILITÀ

Locali di pubblico spettacolo oltre 200 persone

(art. 80 TULPS - art. 141 Regolamento TULPS)

Parere sul progetto
[art. 141, c. 1, lett. a)]

Parere di agibilità
[art. 141, c. 1, lett. b)]

**Prescrizioni e
Controlli successivi**
[art. 141, c. 1, lett. e)]



**Commissione
di Vigilanza**

NEW!

SAFETY AND SECURITY

*Le modifiche alla normativa sulla
sicurezza di eventi e manifestazioni
(Direttiva ministeriale «Piantedosi» del 18/07/2018)*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

*Come siamo arrivati alla
«Piantedosi»?*

Partiamo dall'inizio....



***Torino - Piazza S. Carlo, 3 giugno 2017
...un morto e oltre 1500 feriti, con un
impatto mediatico devastante !!!***



24 luglio 2010

DUISBURG (Germania)

Disastro della «LoveParade»

21 morti e 510 feriti!





Settembre 2015 - La Mecca (Arabia Saudita)
***Ben 2.110 morti nella calca durante l'Hajj,
ovvero il pellegrinaggio rituale islamico!!!***





NIZZA (Francia) - 14 luglio 2016
Attacco terroristico: 86 morti e 302 feriti!



7 Aprile 2018 - MÜNSTER (Germania)
**Un furgone si lancia sulla folla: 4 morti e
20 feriti, il conducente poi si suicida!**

Direttiva n. 555/08/0001991/2017/1 del [07/06/2017](#) del Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli [c.d. «**Gabrielli**»]



Circolare n. 11464 del [19/06/2017](#) del Capo del Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Prefetto Bruno Frattasi [c.d. «**Frattasi**»]



Circolare n. 11991 del [20/07/2017](#) del Capo del Corpo Nazionale VV.F., Prefetto Gioacchino Giomi [c.d. «**Giomi**»]



Circolare n. 11001/110(10) del [28/07/2017](#) del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno, Prefetto Mario Morcone [c.d. «**Morcone**»]



... con quali conseguenze?



Circo
tanti

Il preside
feste in

Sicu
rispi

ti”
città

LA STAMPA 51



rganizzazione
e Pro loco

to, piccoli. Dopo
castruccio Sano,
dell'Unione del
del sindaco di Tri
Ma-
ver-
ri-
gli
pro-
sta-
con-
ne-
A. P.
suo-

... tutti a strapparsi i capelli!

18 luglio 2018



... dalla «Gabrielli» alla «Piantedosì»!

DIRETTIVA «PIANTEDOSI»

DIRETTIVA «PIANTEDOSI» - Il 18 luglio 20128 il Ministero dell'interno

- ✓ *recepndo le istanze* di comuni, pro-loco, associazioni, organizzatori, ecc.,
- ✓ *ha varato la nuova Direttiva Ministeriale*
- ✓ *a firma del prefetto Matteo Piantedosi, Capo di Gabinetto del Ministro*

«PIANTEDOSI»



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

guida" allegata alla circolare del 28 luglio 2017 - quale utile supporto per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio in relazione a manifestazioni caratterizzate da rilevanti profili di complessità o delicatezza. Valuteranno le SS.L.L. l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti, con il coinvolgimento delle Forze di polizia, dei Vigili del fuoco e delle altre istituzioni e realtà associative interessate, allo scopo di rendere le prescrizioni di carattere generale ivi contenute maggiormente conformi alle peculiarità del territorio e delle manifestazioni programmate in sede locale.

Infine, con riferimento alle **manifestazioni di cui agli artt. 18 e 25** del regio decreto n. 773 del 1931, il Questore, secondo le consueti e consolidate prassi amministrative, interesserà il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica solo in relazione a quegli eventi che implicano un livello di rischio tale da imporre una valutazione coordinata da parte delle autorità preposte.

Nell'ambito di tale Consegno, integrato dal Comandante provinciale dei Vigili del fuoco, potranno valutarsi, unitamente ai profili di *security*, le eventuali misure di *safety* ritenute necessarie all'integrazione del generale dispositivo di sicurezza.

In relazione all'esigenza di promuovere un'immediata opera di informazione e di sensibilizzazione sui contenuti della presente direttiva, le SS.L.L. vorranno garantirne la massima diffusione anche attraverso la convocazione di eventuali riunioni delle Conferenze provinciali permanenti.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.L.L. ai fini della puntuale applicazione delle indicazioni impartite.

IL CAPO-DE-GABINETTO
Matteo Piantodosi

**Linea guida per l'individuazione delle misure di
contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con
peculiari condizioni di criticità**

Luglio 2018

ALLEGATO

NOVITA' SAFETY & SECURITY

DIRETTIVA «PIANTEDOSI» - Questa nuova direttiva ministeriale costituisce:

- ✓ un **riesame** («*rivisitazione*»)
- ✓ un **accorpamento** («*reductio ad unum*»)

delle precedenti direttive Gabrielli, Frattasi, Giomi e Morcone dell'estate 2017:

❖ da considerarsi quindi **abrogate** e **sostituite** dalla «*Piantedosi*» («**che tengono luogo delle precedenti ...**»)

NOVITA' SAFETY & SECURITY

NUOVE LINEE-GUIDA - Le nuove Linee-guida allegata alla direttiva «Piantedosi» del 18/07/2018:

- ✓ sono denominate **«Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità»**
- ✓ **sostituiscono le Linee-guida allegata alla Circolare «Morcone» del 28 luglio 2017**
- ✓ **potranno essere utilizzate dal CPOSP** - Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica
- ✓ quale **«utile supporto»** per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio
- ✓ in relazione a manifestazioni all'aperto caratterizzate da **rilevanti profili di complessità o delicatezza**

NOVITA' SAFETY & SECURITY

NUOVE LINEE-GUIDA - Quindi le nuove Linee-guida allegate alla direttiva «Piantedosi» :

- ✓ *non si applicano a tutti gli eventi, ma solo a quelli all'aperto con «**peculiari condizioni di criticità**»*
- ✓ *potranno essere applicate dal **CPOSP**, qualora coinvolto dal Prefetto, **e non dal Comune***

... mentre per gli altri eventi, non ci sono più Linee-guida ministeriali !!!

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE DEL COMUNE - L'**organizzatore** di pubbliche manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio, deve inviare al Comune, con congruo anticipo :

- ✓ *l'**istanza** corredata dalla **documentazione necessaria** (almeno una relazione tecnica ed una planimetria!)*
- ✓ *recante anche l'**indicazione** delle **misure di sicurezza** che si intende adottare*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

PUBBLICI SPETTACOLI - Ove si tratti di eventi di pubblico spettacolo, il Comune:

- ✓ *acquisirà il **parere della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo** (art. 141, c. 1 - Reg.TULPS)*
- ✓ *ovvero, **fino a 200 persone**, la **relazione tecnica del professionista abilitato** (art. 141, c. 2 - Reg.TULPS)*

ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*licenza di esercizio + dichiarazione di agibilità*), secondo le previsioni dell'**art. 80 del TULPS**

NOVITA' SAFETY & SECURITY

ALTRI EVENTI A «BASSO RISCHIO» - Nelle altre ipotesi (*eventi diversi dai pubblici spettacoli soggetti all'art. 80 TULPS e diversi da eventi in peculiari condizioni di criticità*), il **Comune**:

- ✓ potrà rilasciare direttamente il **provvedimento autorizzativo**
- ✓ indicando (=prescrivendo ex art. 9 TULPS) nello stesso le **misure di sicurezza da adottarsi**

(Direttiva 18/07/2018 - «Piantedosi»)

Questa è la grande
opportunità che ci
offre la «Piantedosi»
per autorizzare i
piccoli eventi!!!

NOVITA' SAFETY & SECURITY

EVENTI CRITICI - Qualora **nella fase istruttoria comunale**:

- ✓ vengano in rilievo profili di *security* o di *safety* di tale **complessità e delicatezza** da richiedere un'analisi coordinata e integrata
- ✓ e, comunque, qualora si profilino **peculiari condizioni di criticità** connesse:
 - a) alla **tipologia** dell'evento
 - b) alla conformazione del **luogo**
 - c) al **numero** e alle **caratteristiche** dei **partecipanti**

il Sindaco, o il Presidente della Commissione di vigilanza, ne informerà la **Prefettura**

N.B. : la Prefettura di Cuneo ha stabilito un termine di 30 giorni per l'invio di tale comunicazione

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE DEL PREFETTO - Il Prefetto:

- ✓ *acquisita la documentazione predisposta dall'organizzatore di «**eventi critici**»*
- ✓ *qualora ne constati l'**effettiva esigenza***
- ✓ *potrà sottoporre l'argomento all'**esame del CPOSP** - Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica*
- ✓ *allargato alla partecipazione del **Comandante provinciale dei VV.F.***

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE C.P.O.S.P. - Nell'ambito del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica:

- ✓ *saranno valutati i dispositivi di «**SAFETY**» (eventualmente modificando o integrando le misure previste dall'organizzatore ove ciò risulti necessario)*
- ✓ *saranno definiti i dispositivi di «**SECURITY**»*

«...approccio integrato Safety & Security!»

NOVITA' SAFETY & SECURITY

VALUTAZIONE DEL C.P.O.S.P. - A tal fine, il Comitato:

- ✓ *«potrà fare riferimento» alle **nuove Linee-guida** allegare alla direttiva «Piantedosi»*
- ✓ *quale «utile supporto» per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio*
- ✓ *in relazione a manifestazioni all'aperto caratterizzate da **rilevanti profili di complessità o delicatezza***

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE DEL QUESTORE - Il Questore, per gli eventi di cui:

- ❖ **art. 18 TULPS** (riunioni e manifestazioni pubbliche)
- ❖ **art. 25 TULPS** (cerimonie civili e processioni religiose fuori dai templi)
- ✓ *potrà interessare il **CPOSP** - Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica*
- ✓ ***solo** in relazione a quegli **eventi** che implicano un livello di rischio tale da imporre una **valutazione coordinata** da parte delle autorità preposte*



***Proposta di nuovo modello
organizzativo comunale***

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

**EMERGENCY
PLAN**



... per contenere i costi, il PIANO DI EMERGENZA conviene redigerlo con riferimento al SITO e non alla MANIFESTAZIONE !

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

LIVELLI DI RISCHIO - In relazione ai livelli di rischio degli eventi, la direttiva «**Piantedosi**» contempla, di fatto, **solo 2 livelli di rischio:**

- a) **eventi con «peculiari condizioni di criticità»**, di competenza del Prefetto
- b) **tutti gli altri eventi**, cioè quelli a «**basso rischio**», che restano di competenza del Comune e per i quali non vi sono più Linee-Guida ministeriali

1 - EVENTI AD «ALTO RISCHIO»
(rimessi alla valutazione del Prefetto)

- ❖ profili di sicurezza di
comp
un'a



**EVENTI NON SOGGETTI A
REGIME AUTORIZZATORIO**

ata»

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

DIRETTIVA «PIANTEDOSI» - Nel contesto delineato dalla Direttiva «Piantedosi» è evidente che:

*l'analisi del rischio
è demandata
all'organizzatore*

mentre il **Comune** è solo chiamato ad **esprimersi su di essa!**

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

PROBLEMATICHE - Restano alcune **problematiche** che il comune **potrà** eventualmente affrontare:

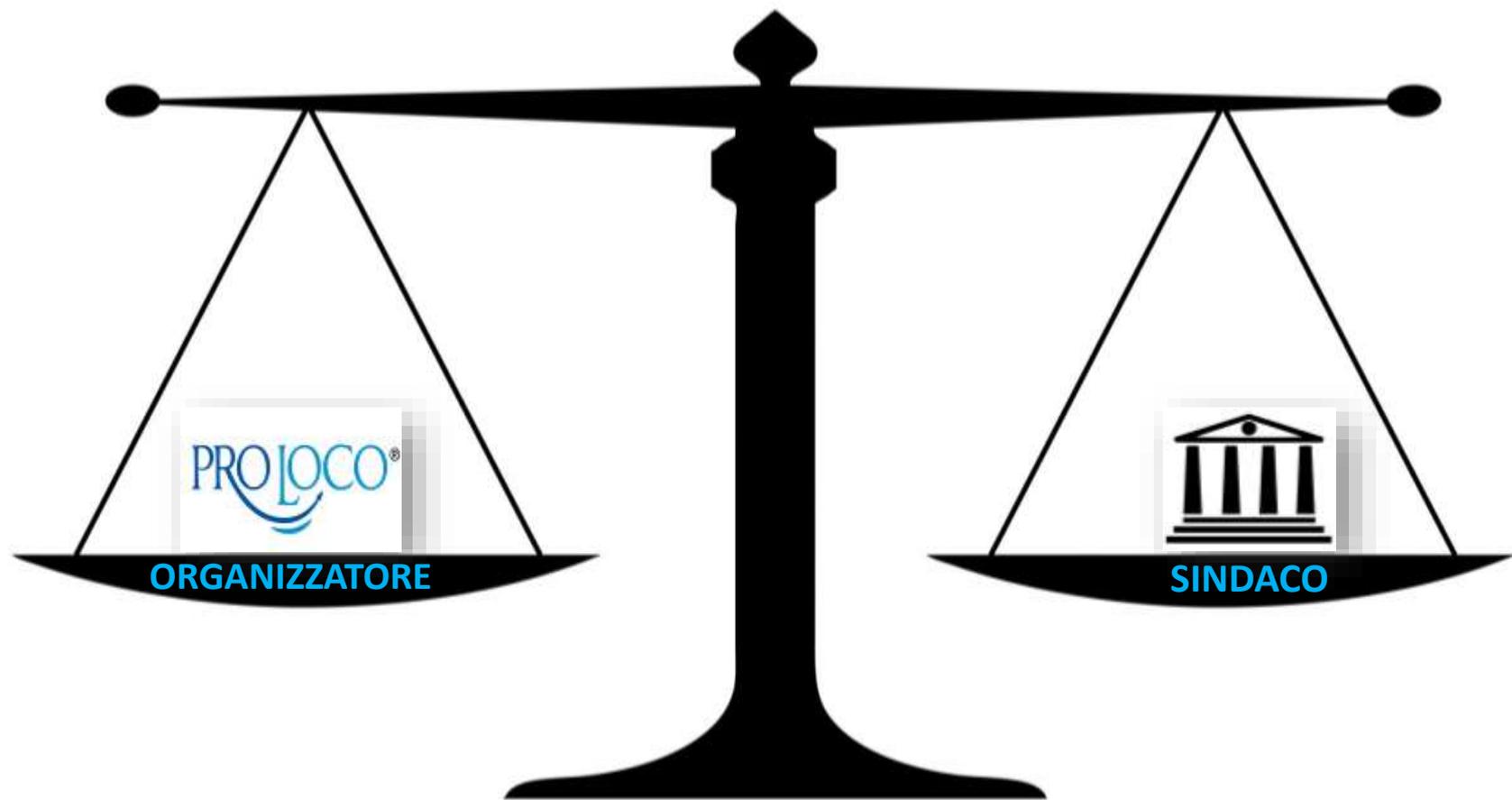
- ✓ *non vi sono più **Linee-guida** per eventi a «**basso rischio**»*
- ✓ *manca un **algoritmo** di **valutazione sintetica del rischio***
- ✓ *occorre **definire le procedure** gestionali di eventi e manifestazioni a «**basso rischio**»*
- ✓ *è necessario **individuare** le **competenze interne** al Comune*

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

NUOVO MODELLO - A fine il Comune **potrà** decidere:

- ✓ se reintrodurre un **«modello» di valutazione «sintetica» del rischio (Es.: tabella a punti)**
- ✓ se stabilire la **«soglia-limite» di punteggio** che distingue almeno in linea generale gli eventi a **basso rischio** (gestiti dal Comune), da quelli a **rischio elevato** (valutati dalla Prefettura)
- ✓ come individuare i **soggetti competenti** a svolgere l'istruttoria e **definire l'iter autorizzatorio comunale** per gli eventi a «basso rischio»





*... se e come bilanciare
le responsabilità!!!*

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

Agli **AMMINISTRATORI COMUNALI** deve essere però chiaro che:

- ✓ *adottare una tabella di valutazione «sintetica» del rischio ed una «soglia-limite» di punteggi*
- ✓ *significa fornire all'organizzatore uno strumento di valutazione del rischio*

e quindi assumersi maggiori RESPONSABILITÀ ed esporsi alle relative CONSEGUENZE in caso di incidenti!!!



PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

D'altra parte il **COMUNE** ha solo due possibili opzioni:

- 1) *o ha la «**volontà**» e la «**forza**» di imporre sempre all'organizzatore una compiuta analisi del rischio, così mantenendo gran parte delle responsabilità a carico di questi...*
- 2) *oppure può **adottare** e fornire agli organizzatori una **tabella di valutazione «sintetica» del rischio** e magari una «soglia-limite», assumendosi le conseguenti responsabilità!*



PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

STRUMENTI AMMINISTRATIVI - La definizione del nuovo modello organizzativo comunale proposto, potrebbe prevedere, **in alternativa**:

✓ *la modifica del **Regolamento comunale** di polizia amministrativa con l'introduzione di norme «ad hoc»*

oppure:

✓ *l'introduzione delle nuove procedure, mediante l'approvazione di apposita **deliberazione del Consiglio comunale***

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

EVENTI A «BASSO RISCHIO» - Se si adotta il modello proposto, il procedimento amministrativo per gli **eventi a basso rischio** potrebbe essere il seguente:

- 1) domanda organizzatore**, che **indica le misure di sicurezza** adottate ed allega la **tabella di valutazione del rischio**, una **planimetria** ed una **relazione tecnica** per illustrare l'evento
- 2) valutazione comunale** (Es.: **Sindaco + Comandante polizia locale + Capo Ufficio Tecnico**) della congruità delle indicazioni della tabella di valutazione del rischio e della efficacia delle misure di sicurezza proposte dall'organizzatore (con formulazione di eventuali proposte integrative/correttive)
- 3) autorizzazione comunale** allo svolgimento dell'evento (**a basso rischio**) con **prescrizione delle misure di sicurezza** ritenute ragionevolmente necessarie, rilasciata dal competente responsabile del servizio/dirigente [ovvero motivato diniego].



TECHNICAL DESIGN s.r.l.

Comune di
TEST TD Piemonte

Sportello Unico Digitale ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Parafarmacia



Phone center
Internet point



Piscina ad uso pubblico



Prevenzione incendi



Pubblico spettacolo
ed intrattenimento all'aperto



Pubblico spettacolo
ed intrattenimento in locali



Pubblico spettacolo
ed intrattenimento
temporaneo



Raccolta flora spontanea
e fauna minore



Richiesta di duplicato
Autorizzazione, concessione,
...



Rimessa veicoli
e natanti



Safety & Security
Manifestazioni pubbliche
temporanee



Sala del commiato



Safety & Security manifestazioni pubbliche temporanee

Descrizione del procedimento e riferimenti normativi

Si tratta di eventi di diversa natura (socio-politica, commerciale, religiosa, sportiva, di spettacolo/trattenimento, ecc.), per i quali è necessario garantire gli aspetti di **safety**, intesi quali misure a tutela della pubblica incolumità e quelli di **security**, a salvaguardia invece dell'ordine e della sicurezza pubblica, che devono essere attenzionati al fine di migliorare i processi di governo e gestione delle manifestazioni pubbliche.

Entrambi gli aspetti devono necessariamente integrarsi tra loro, partendo da una base informativa fornita dai singoli organizzatori, al momento in cui inoltrano le richieste di realizzazione delle manifestazioni.

La sicurezza di tali manifestazioni è regolata dal T.U.L.P.S. e dal relativo Regolamento ed è stata oggetto della **Circolare Ministero dell'Interno 18 luglio 2018 n. 11001/1/110/(10)** a firma del Capo di Gabinetto del Ministro dell'interno, Prefetto Matteo Piantadosi.

Alcuni di questi eventi a livello autorizzatorio rientrano nella competenza comunale, per cui l'organizzatore della manifestazione dovrà presentare al SUAP con congruo anticipo (almeno 30 gg. prima della data di svolgimento dell'evento), un'istanza corredata dalla documentazione necessaria in relazione allo specifico evento in programma, recante anche l'indicazione delle misure di sicurezza che si intende adottare.

Ove si tratti di eventi di pubblico spettacolo soggetti sottoposti al parere della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (**art. 80 T.U.L.P.S.**), il **Comune**, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, acquisirà il predetto parere. Fino a 200 persone il parere della Commissione di Vigilanza è sostituito dalla relazione tecnica del professionista abilitato (art. 141 Regolamento T.U.L.P.S. c. 2).

Nelle altre ipotesi, cioè per **eventi non sottoposti al parere della Commissione di vigilanza**, il Comune potrà invece rilasciare direttamente il provvedimento autorizzativo, indicando nello stesso le misure di sicurezza da adottarsi.

Tuttavia, qualora nella fase istruttoria comunale vengano in rilievo profili di security o di safety di tale **complessità e delicatezza** da richiedere un'analisi coordinata e integrata e, comunque, qualora si profilino **peculiari condizioni di criticità** connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, il Sindaco, o il Presidente della Commissione di vigilanza, ne informerà la Prefettura, che valuterà l'opportunità di coinvolgere il **CPOSP - Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica**. Nell'ambito di tale Comitato - che potrà fare riferimento alle "Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità", allegate alla Circolare Ministero dell'Interno 18 luglio 2018 n. 11001/1/110/(10) - saranno definiti i dispositivi di security, nonché valutati quelli di safety, eventualmente modificando o implementando le misure previste dall'organizzatore, ove ciò risulti necessario in un'ottica di ottimizzazione dell'efficacia del generale dispositivo di sicurezza.

Infine, con riferimento alle manifestazioni di cui agli **artt. 18 e 25 del T.U.L.P.S.** (riunioni e manifestazioni pubbliche, sfilate civili e processioni e funzioni religiose fuori dai luoghi destinati al culto), l'organizzatore dovrà provvedere ad inviare apposita **comunicazione al Questore**, il quale provvederà in merito, interessando il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica solo in relazione a quegli eventi che implicano un livello di rischio tale da imporre una valutazione coordinata da parte delle autorità preposte.

E', in ogni caso, fatta salva l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di organizzazione e **assistenza sanitaria** negli eventi e nelle manifestazioni programmate, di cui alla D.G.R. 29 dicembre 2014 n. 59-870 della Regione Piemonte.

Richiesta autorizzazione e progetto manifestazione



Per richiedere l'autorizzazione relativamente ad un'attività di manifestazione temporanea occorre presentare la seguente domanda di progetto corredata dei necessari documenti.

Le fattispecie sopra indicate sono soggette a domanda, quindi sono soggette a regime autorizzatorio (procedimento ordinario). La domanda è assoggettata a marca da bollo.

MODULISTICA

Modello principale

 1719 Richiesta di autorizzazione per evento o manifestazione

Modello allegato (sottomodello)

 0070 Procura speciale / Delega

Allegati

- [Documento di identità del cointestatario](#)
- [Documento di identità del professionista](#)
- [Documento di identità dell'impresa](#)
- [Documento di identità dell'intestatario](#)
- [Estremi dei codici identificativi delle marche da bollo e scansione delle stesse annullate mediante la data](#)
- [Piano di sicurezza sanitario](#)
- [Planimetria area oggetto evento](#)
- [Relazione tecnica](#)
- [Tabella classificazione rischio](#)

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il rilascio del titolo autorizzativo avviene entro 60 giorni dalla presentazione della DOMANDA, con l'eventuale sospensione dei termini per un massimo di 30 giorni, per recepire l'eventuale documentazione integrativa richiesta dal SUAP.
Maggiori informazioni sulla DOMANDA.

Tabella valutazione rischio



Per eseguire il calcolo della valutazione di rischio occorre fare riferimento al modello seguente.

MODULISTICA

Link principale

 L188 Tabella valutazione rischio



Comune:
Ultimo salvataggio:
Pos. corrente: 1719

Istanza:
Stato: In compilazione
Dimensione: 0 byte

Occup. per: 1%

Attenzione: la compilazione deve essere effettuata dall'alto verso il basso, partendo dall'inizio del modello e scendendo verso la fine procedendo in ordine sequenziale.
E' inoltre **importante** periodicamente eseguire il salvataggio dell'istanza mediante il pulsante presente nell'intestazione in alto a destra per memorizzare i dati inseriti.

CODICE PRATICA:



Mod. comunale
(Modello 1719 Versione 001-2018)

TECHNICAL
DESIGN s.r.l.

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del TD Associato Piemonte
Identificativo SUAP: 9999 - Comune di Technical City

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER EVENTO O MANIFESTAZIONE ¹

¹ Modello da utilizzare per manifestazioni ed eventi diversi da quelli per i quali è necessario l'intervento della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (art. 80 - R.D. 18/06/1931 n. 773) e diversi da quelli di cui agli artt. 18 e 25 del citato R.D. 18/06/1931 n. 773 (processioni civili o religiose e pratiche religiose fuori dei luoghi destinati al culto).

- ☑ Riportare i dati del **richiedente**, **NON** quelli dell'incaricato alla presentazione.
- ☑ I campi riguardanti i soggetti sono dotati di una funzione di completamento automatico che si abilita qualora siano presenti anagrafiche nella sezione "I miei clienti" presente nella pagina "Il mio profilo". In tal caso è possibile l'inserimento automatico dei dati relativi semplicemente digitando le prime lettere del cognome e selezionando il cliente desiderato dalla tendina che eventualmente compare. In questo modo tutti campi vengono compilati automaticamente.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(sempre necessario)

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (MF)
Cittadinanza	Estremi documento soggiorno		Rilasciato da	Il	Scadenza
Residente in		Provincia	Stato		
Indirizzo residenza				N. civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

- ☑ I campi riguardanti le ditte/società sono dotati di una funzione di completamento automatico che si abilita qualora siano presenti anagrafiche nelle sezioni "I miei clienti" oppure "Altri miei profili giuridici" presenti nella pagina "Il mio profilo". In tal caso è possibile l'inserimento automatico dei dati relativi semplicemente digitando le prime lettere della denominazione e selezionando il cliente/altro profilo giuridico desiderato dalla tendina che eventualmente compare. In questo modo tutti campi vengono compilati automaticamente.

Fine



gismasterday 2018
HOTEL LANGHE CHERASCO

Grazie per l'interesse accordato!

AVVERTENZA

Le presentazioni che precedono costituiscono un mero elaborato didattico, che – in relazione alla sua imprescindibile sinteticità – deve essere necessariamente integrato dalla esposizione del relatore.

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta all'autore per eventuali danni e/o pregiudizi di qualsiasi natura che dovessero verificarsi in relazione all'utilizzazione delle informazioni e delle indicazioni ivi contenute.

E' comunque vietata l'utilizzazione del materiale di che trattasi senza l'autorizzazione dell'autore.

marco.odasso@tiscali.it